Non si scherza con le parole

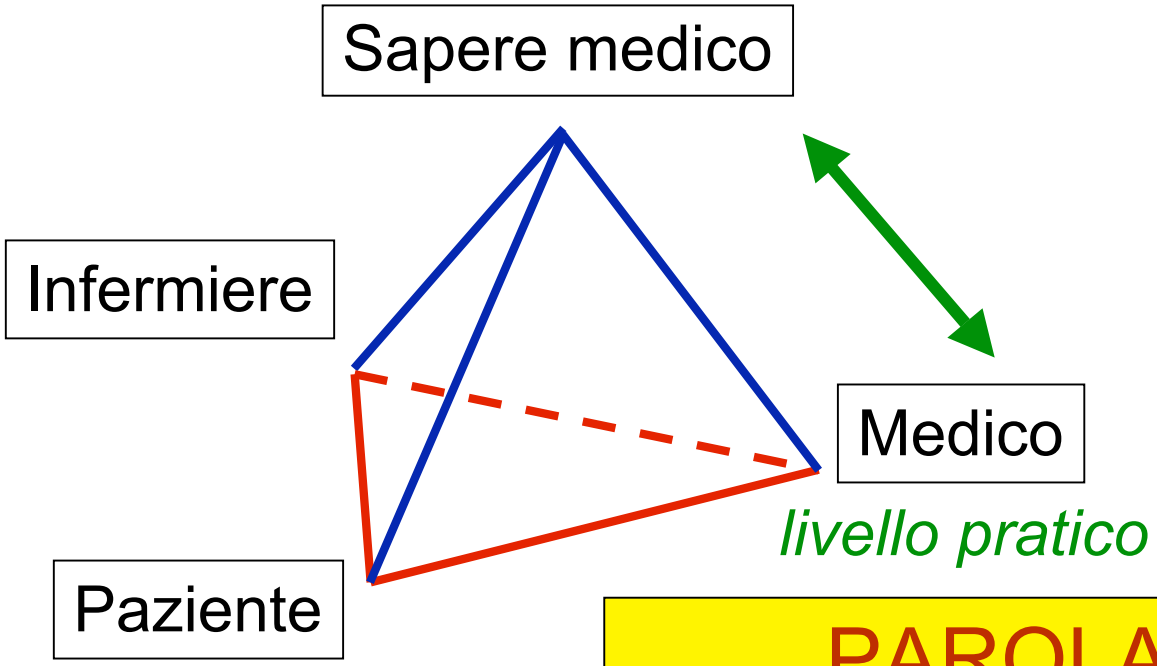
Tecnica, relazioni e narrazioni nella nuova scena della cura

Sergio Manghi
Università degli Studi di Parma

Relazione al convegno
"Nursing narrativo: progetti, metodi e strumenti innovativi per l'assistenza alla persona"
Aula dei Filosofi, Università di Parma, 8 giugno 2011

1. La scena moderna della cura

livello simbolico (senso)

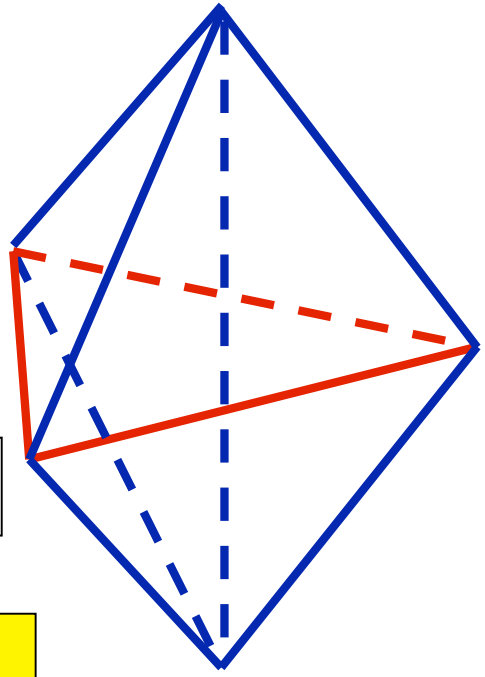


livello pratico

PAROLA:
univoca, oggettivista
ordinatrice

2. La scena allargata della cura

Saperi plurali della cura (*senso*)

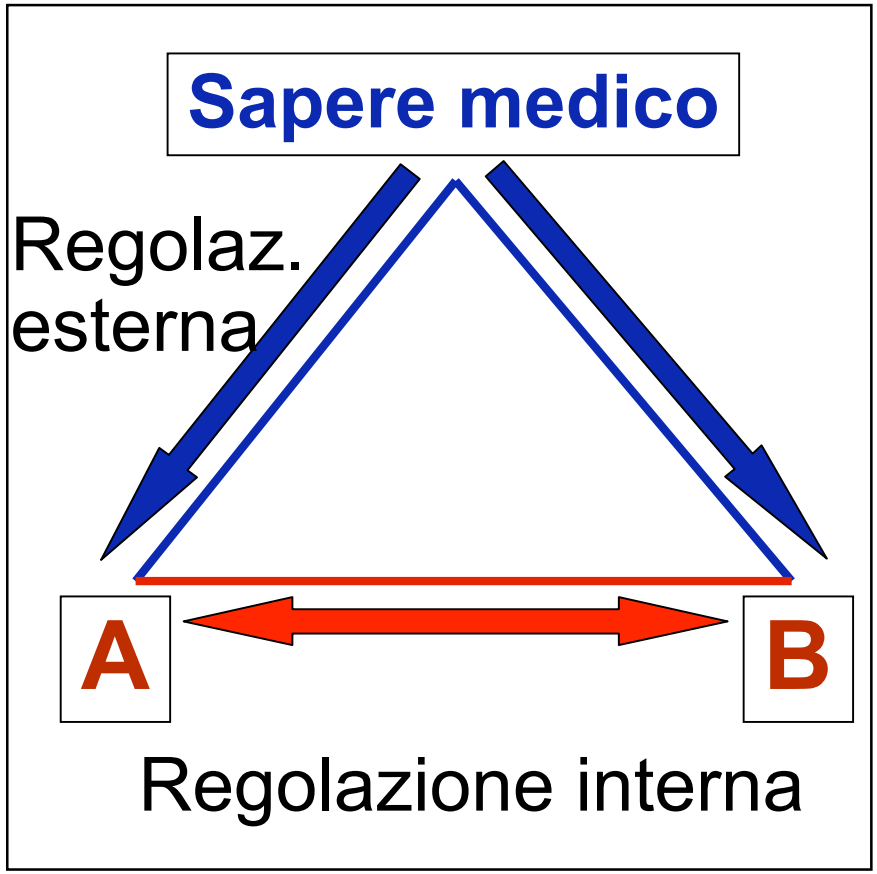


PAROLA: plurale,generativa, co-ordinatrice

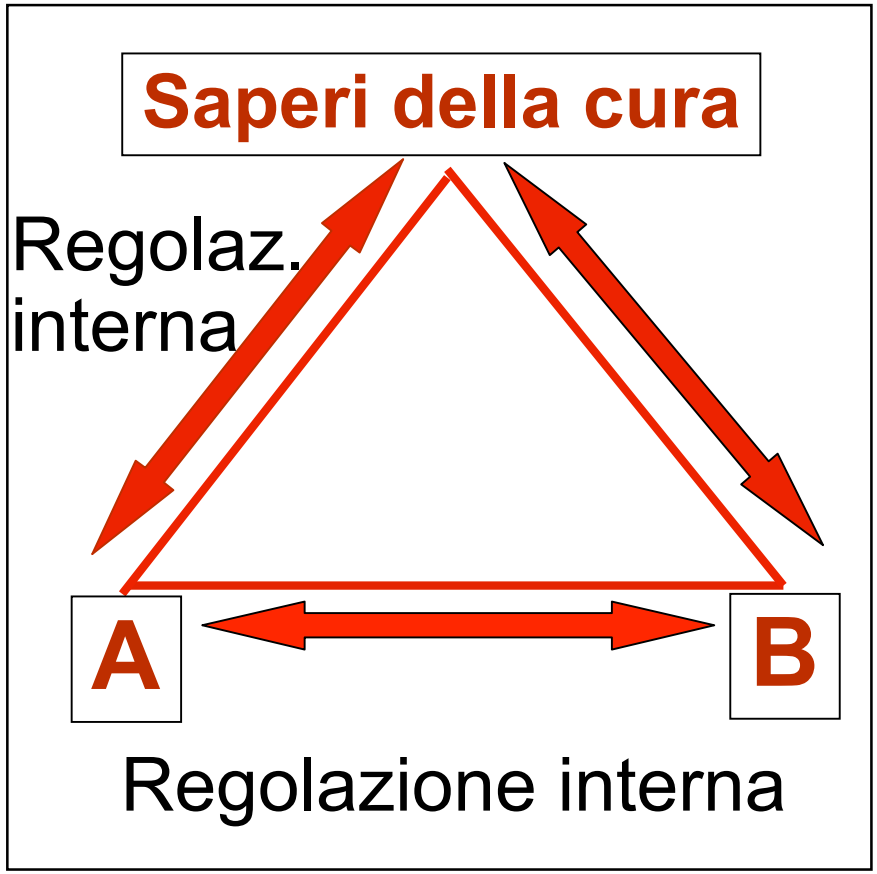
ALTRI: familiari, tecnici, OSS, assistenti sociali, manager, giornalisti, legali, ecc.

3. Due logiche dell'interazione di cura

Moderno-solida



Moderno-liquida



4. Verso la scena allargata della cura

DA	VERSO
OMOGENEO	ETEROGENEO
LINEARE	INTERATTIVO
SEQUENZIALE	SIMULTANEO
STANDARD	SINGOLARE

5. Due modi del co-ordinamento

“Freddo”		“Caldo”
tecnico-organizzativo-procedurale	←	relazionale-interattivo-narrativo
	→	
standardizzato		contestuale
(*metafora: computer*)		(*metafora: danza*)

6. Due modi della parola

Evidence Based

Narrative Based

descrizione-
controllo
del reale

generazione-
condivisione
del possibile

Monologico

Dialogico

7. Non si scherza con le parole, dicevamo. Perché narrare è…

risvegliare la magia della parola,

rischiare la presenza nella relazione,

con-tessere il senso della cura
di sé e degli altri,
insieme.